



SINPIA
Società Italiana di Neuropsichiatria
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

COMUNICATO

STAMPA

**Antonella Costantino,
Presidente della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
"I problemi della riorganizzazione dei servizi di neuropsichiatria
dell'infanzia e dell'adolescenza in Veneto non sono una questione di poltrone"**

Milano, Ottobre 2017 - *"L'Assessore alla Sanità della Regione Veneto, Luca Coletto, in una recente intervista rilasciata al Mattino di Padova, ha banalizzato la questione delle critiche alla riorganizzazione dell'assistenza e della cura dei soggetti con disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza, riducendola a un problema di poltrone - dichiara la Presidente della Società Italiana di Neuropsicologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza, **Antonella Costantino** -. Parlare di primariati e citarne 3 in una unica Azienda è errato e strumentale, in quanto nessuna Azienda Sanitaria del Veneto ha mai avuto un tale numero di apicalità di NPIA, neppure nelle nuove ULSS. Il problema sollevato dalla SINPIA, assieme a altre Società scientifiche e a numerose associazioni di pazienti e dei loro familiari nasce da ben più gravi e scientificamente fondate preoccupazioni".*

*"Nei nostri documenti - continua **Antonella Costantino** -, il focus era sul modello di assistenza, che purtroppo si sbriciola alla luce del nuovo assetto organizzativo. Ciò che si chiede è la spiegazione del perché si pensi che suddividere il già poco personale che opera con i minori con disturbi neuropsichici, in piccole unità operative separate tra loro, che hanno lo stesso mandato con nomi diversi e sono collocate in strutture amministrative dirette da medici di diversa specializzazione o da psicologi possa meglio garantire la qualità di cura rispetto ad un gruppo multidisciplinare omogeneo, con una formazione mirata, coordinato trasversalmente all'intera ULSS da un medico specialista".*

"Ben altre sono le nostre preoccupazioni – conclude la Presidente di SINPIA -, condivise fortemente dalle famiglie, dall'Ordine degli psicologi e degli assistenti sociali, dagli operatori della riabilitazione e dai pediatri, che certo non si muoverebbero per un mero problema di poltrone. Anche a loro, e non solo a SINPIA che ha immediatamente sollevato il problema, credo che l'Assessore debba una risposta più esauriente".

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SINPIA

Kibra Sebhat (Mob. 333 82 62 492)

Sergio Vicario (Mob. 348 98 95170)

Metafora – Via Catania, 8 – 20133 Milano - Tel. 02 4548 5095/6